Per la 15^a Giornata mondiale della Prematurità, una "catena umana" vestita di viola abbraccerà l'ospedale Sant'Anna di Torino

Venerdì 17 novembre 2023, in occasione della 15^a Giornata mondiale della Prematurità, alle ore 15 una "catena umana" di genitori, operatori dell'ospedale Sant'Anna di Torino, parenti e cittadini, vestiti di viola (colore simbolo della prematurità) abbraccerà simbolicamente il perimetro attorno all'ospedale.

Sono circa 27.000 all'anno in Italia e circa 1800 in Piemonte i neonati prematuri, nati prima delle 37 settimane di gravidanza: di questi, circa 4000 (circa 200 in Piemonte) sono quelli nati molto pretermine, prima delle 32 settimane (dati CedAP 2022).

La sopravvivenza, ma soprattutto la salute, lo sviluppo neuro - evolutivo e la qualità di vita futura di questi neonati, in particolare di quelli più fragili ed immaturi, sono migliorate progressivamente negli ultimi anni. È oggi ampiamente riconosciuto il ruolo, in questo straordinario miglioramento, dell'impiego di tecnologie sempre più sofisticate e meno invasive, ma anche quello del coinvolgimento attivo delle famiglie, che diventano loro stesse "strumento di cura".

La nascita prematura, e tutto ciò che essa determina, apre ad una realtà genitoriale che stride fortemente con l'idea del "bambino immaginato", così diverso dal bambino reale che dopo la nascita è il figlio. A questa segue l'esperienza del ricovero, unica per ogni prematuro e per il suo nucleo familiare. I genitori hanno bisogno di credere nelle loro capacità e di sentirsi accolti, sostenuti dall'équipe assistenziale della Terapia Intensiva Neonatale (TIN) ed attivamente coinvolti nell'accudimento del figlio, sin dai primi giorni di vita.

Uno dei trattamenti più potenti che un neonato può ricevere, evidenzia la EFCNI - European Foundation for the Care of Newborn Infants, è il contatto pelle a pelle con un genitore e per questo ogni bambino ha il diritto di beneficiare sempre della vicinanza dei genitori. Il KC (Kangaroo Care), contatto pelle a pelle continuo e prolungato, sottolinea la EFCNI, produce effetti documentati, tra cui migliore regolazione termica, migliore produzione di latte materno, prevenzione delle infezioni, facilitazione positiva degli effetti fisiologici, comportamentali.

Il 17 novembre di ogni anno si celebra la Giornata Mondiale della Prematurità, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare a livello mondiale le istituzioni e la popolazione sulle sfide che comporta la nascita prematura e sulle azioni atte a migliorare l'assistenza dei bambini prematuri e delle loro famiglie. Ogni anno l'EFCNI (European Foundation for the Care of Newborn Infants) sceglie un tema specifico di sensibilizzazione.

Per il 17 novembre 2023 (15° anniversario della Giornata) la campagna scelta a livello internazionale è "Gesti semplici, grandi risultati. Contatto immediato pelle a pelle ovunque, per ogni neonato"

In questa occasione, l'ospedale Sant'Anna della Città della Salute di Torino ha organizzato due iniziative che ruotano intorno al tema del "contatto":

- Alle 13,30 si svolgerà un collegamento online con tutte le Neonatologie / Terapie Intensive Neonatali di Piemonte e Valle d'Aosta: per ogni reparto, in una staffetta ideale, una coppia di genitori condividerà il proprio "sentire" sul contatto pelle a pelle con il proprio neonato (Kangaroo care).

- alle ore 15 si creerà una "catena umana" di genitori, operatori dell'ospedale Sant'Anna, parenti e cittadini, vestiti di viola (colore simbolo della prematurità), che abbracci simbolicamente il perimetro attorno all'ospedale. Un drone filmerà l'intero evento.

L'Addetto Stampa

Pierpaolo Berra